



PROPOSTE A SOSTEGNO DEI PICCOLI ALLEVATORI DELLA TOSCANA

incontro pubblico
martedì 7 febbraio 2012 – h 9,30-13,00
sala Pegaso – palazzo Sacratì Strozzi
piazza del Duomo, 10 - Firenze

Le piccole aziende sono una componente fondamentale della società, del paesaggio e dell'economia agricola toscana. E' soprattutto dai piccoli agricoltori e dalla loro creatività che ha preso avvio il rilancio dei mercati locali con la creazione di nuovi circuiti di produzione e consumo, col recupero e la valorizzazione di razze autoctone, spesso in via di estinzione, e col mantenimento di aziende a ciclo chiuso, modello insuperato di qualità dell'ambiente e del prodotto. Ma nel decennio 2000-2010 la Toscana ha perso 4/5 dei suoi allevamenti. Una delle cause principali di questo crollo numerico sono gli obblighi di tipo igienico-sanitario, amministrativo e urbanistico, pensati soprattutto per le grandi filiere agroindustriali, ma eccessivi e penalizzanti nel caso di piccoli allevamenti. Legambiente, Aiab, Cia Toscana e CTPB propongono alla Regione di condividere una piattaforma di obiettivi semplici e attuabili senza oneri particolari.

presiede **Maria Grazia Mammuccini**, FIRAB

h 9,30 registrazione partecipanti e saluto autorità

10,00 Introduce i lavori **Giordano Pascucci**, presidente CIA Toscana

10,15 I piccoli allevamenti in Toscana: ruolo economico e ambientale – **Francesco Paolo Di Iacovo**, Università di Pisa

10,40 Presentazione della piattaforma di proposte – **Beppe Croce**, Legambiente

11,10 Confronto sulle proposte tra allevatori e associazioni di categoria con gli assessorati regionali Sanità, Ambiente, Urbanistica

12,30 **Gianni Salvadori**, assessore all'Agricoltura e Foreste Regione Toscana

12,45 conclude sen. **Francesco Ferrante**, commissione Ambiente, Territorio e Beni ambientali